



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

SETTORE SOCIO EDUCATIVO



Determinazione Dirigenziale

COPLA

N° 209 in data 22/10/2013

OGGETTO: Legge n. 184/83. – Affidamento familiare. Integrazione contributo economico continuativo in favore di famiglia affidataria. Periodo gennaio/ agosto 2013. Importo di € 824,00.

Emessa ai sensi

- degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
 - degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;
 - dello Statuto Comunale;
 - del Regolamento di Contabilità;
-

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la legge nazionale del 4.5.1983, n.184, novellata dalla legge n. 149 del 28/03/2001, disciplina organicamente l'istituto dell'affidamento familiare al fine di assicurare al minore, temporaneamente privo di cure e la cui permanenza nel proprio contesto familiare potrebbe costituire pregiudizio per la normale crescita psico-fisica, l'accoglienza in una famiglia disposta ad educarlo, ad amarlo, nel rispetto della sua provenienza;
- il Comune, ottemperando a quanto disposto nella circolare regionale, prot. n.42/SS/8948 del 5.10.84, ha istituito e regolamentato il servizio di affidamento familiare, giusta delibera di C.C. n.74 del 13/14.05.1997;
- al fine di realizzare una maggiore incisività di intervento nel settore minori, l'Assessorato alla Socialità ha attivato una serie di interventi per l'accoglienza di minori temporaneamente allontanati dall'ambito familiare, ai sensi della Circolare regionale n.42/SS/7551 del 07.11.95;
- considerato che la minore ...omissis..., nata il ...omissis...a Molfetta è in affidamento consensuale, promosso da questo Settore per la particolare situazione familiare dal 1998, al nucleo ...omissis... ;
- in data 9.1.2013 il Tribunale per i Minorenni di Bari ha emesso il provvedimento di estensione di tutela per ...omissis...oltre la maggiore età e ha disposto che resti affidata al nucleo ...omissis...;
- l'art.7 del vigente regolamento comunale sull'affido familiare in cui viene individuata la finalità dell'intervento da porre in essere nell'affidamento familiare;
- l'art.10 del vigente regolamento comunale sull'affidamento familiare in cui viene definito l'intervento economico dell'Amministrazione Comunale in favore della famiglia affidataria, al fine di contribuire minimamente alla spese necessarie per il mantenimento, educazione ed istruzione del minore affidato;
- alla suindicata famiglia affidataria per il periodo gennaio agosto 2013 è stata erogata, la somma di € 206,00 mensile, anziché € 309,00;

TUTTO CIO' PREMESSO:

Vista la nota prot.n.60650 del 2.10.2013, dell'Assistente Sociale dott.ssa Angela Pappagallo, con la quale veniva evidenziato che a causa di un mero errore materiale alla famiglia affidataria nella persona della Sig.ra ...omissis...è stata erogata la cifra mensile pari a € 206,00 anziché €309,00 come da regolamento sull'affidamento familiare;

Considerata l'opportunità di intervenire in favore della predetta famiglia affidataria erogando complessivi €824,00 a sanatoria della cifra erroneamente erogata calcolata con la differenza tra la cifra percepita e quella spettante per gli otto mesi già erogati con apposite determinazioni dirigenziali, prelevando i relativi fondi dal Cap.30090 "Interventi in favore dell'affidamento familiare" del Bilancio 2013;

Vista la legge n. 184/83;

Visto il TUEL n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

1) Erogare alla Sig.ra ...omissis...nata a Molfetta il ...omissis...ed ivi residente in ...omissis...C.F. ...omissis..., la somma complessiva di € 824,00 a totale favore di...omissis... quale differenza della cifra percepita e realmente spettante per il periodo 01.01.2013/ 30.08.2013

2) Liquidare in favore della succitata sig.ra ...omissis... la somma di € 824,00 quale differenza tra l'importo mensile di € 206,00 percepito e € 309,00 dovute come contributo di affido.

3) Impegnare la somma di € 824,00,00 relativa al succitato periodo al Cap.n. 30090 "Interventi in favore dell'Affido Familiare" del Bilancio 2013.

4) Nominare responsabile del presente provvedimento la dott.ssa Angela Pappagallo, Assistente Sociale, ai sensi dell'art.5 della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

5) Dare atto, altresì, che ai sensi dell'art.151 - comma 4 - del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, il presente atto diverrà esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

6) Trasmettere copia della presente al Sindaco, al Segretario Generale e al Dirigente del Settore Economico Finanziario.

"Il presente atto è pubblicato per estratto (o in forma non integrale) in quanto contiene dati sensibili (D.L.vo n.196/2003)".

All'originale, è allegata l'attestazione di copertura finanziaria e regolarità contabile a firma del Dirigente Settore Economico-Finanziario

Il Compilatore della proposta
F.to Nicoletta Nardone

Responsabile del Procedimento
F.to dott.ssa Angela Pappagallo

Il Dirigente Settore Socio-Educativo
F.to Dott.ssa Marilina D'Abramo

Visto, si attesta la regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento

Il Dirigente Settore Socio Educativo
F.to Dott.ssa Marilina D'Abramo